

ARTE, MUSICA E SOCIALITÀ

gARTen - festival di teatro nel parco

Dal 3 al 5 luglio 2024, torna il tradizionale appuntamento estivo della Fondazione Claudia Lombardi per il teatro. gARTen, festival di teatro nel parco, accoglierà negli spazi esterni della Fondazione di Lugano-Figino tutti coloro che vorranno immergersi in un'atmosfera estiva e vivace, tra arte, musica, fotografia e socialità. Ingresso libero per tutti gli eventi in programma.

Realtà divergenti - La manifestazione, incentrata sul teatro e sui linguaggi ad esso connessi, comprenderà prosa, danza, physical theatre e, novità di questa edizione, un'esposizione fotografica a cielo aperto. Ogni performance ci condurrà alla scoperta di realtà divergenti, in un viaggio ai confini dell'umanità e del mondo, al limite tra fragilità e forza, introspezione e audacia.

Non poteva concludersi in altro modo la stagione 2023/2024 della Fondazione, dando nuova linfa al suo messaggio. "Via dalla corrente" è infatti stata un omaggio a coloro che si trovano ai margini, a coloro che sperimentano o osano la differenza. Una sfida ai convenzionalismi, un invito ad abbracciare storie troppo spesso non raccontate.

Un tema caro alla Fondazione. Non da ultimo, per la volontà di animare con una proposta artistica dinamica e di spessore un quartiere decentrato di Lugano, che spesso si trova ai margini dell'attività culturale.

Formula vincente non si cambia - Dopo l'ottimo riscontro delle passate stagioni, il festival torna a veicolare la vicinanza tra pubblico e artisti, proponendo molte occasioni di incontro in un clima di grande convivialità.

Sarà allestito nel giardino un food village, che ospiterà food truck locali. Tutte le sere dj leMox riempirà di musica l'atmosfera, mentre Radio Morote International, attraverso interviste ai protagonisti del festival, racconterà gARTen on air e attraverso podcast. Con l'obiettivo di offrire al pubblico un luogo di aggregazione spontanea, l'ingresso sarà libero tutte e tre le serate. Apertura alle ore 18.00.

Il programma in breve - Mercoledì 3 luglio inaugureranno il festival gli alumni e le alumnae dell'Accademia Teatro Dimitri. La seconda giornata si aprirà con un meet the artist in compagnia del fotografo Marco Serventi. Per tutta la manifestazione e per le settimane seguenti, il parco della Fondazione accoglierà alcune delle sue fotografie della serie Altrove.

La serata di giovedì 4 luglio proseguirà con Caos Cosmico Quanto Basta, della compagnia inclusiva Teatro Danzabile, e con lo spettacolo concerto Inégalité, della compagnia Ensemble Teatro.

Venerdì 5 luglio si concluderà con ¡Lazaro!, prodotto dall'Associazione svizzera Xocolat, e Laura Pozzone, con lo spettacolo Dita di dama. (Segue la descrizione di ogni performance)

GLI SPETTACOLI

La giornata di apertura, mercoledì 3 luglio, è dedicata agli alumni e alle alumnae dell'**Accademia Teatro Dimitri** che propongono le loro performance, ognuna con il suo specifico linguaggio, ma con in comune l'intento di indagare il nostro tempo. Spazio al non-verbale, alla danza, al canto, alla giocoleria, alla pantomima e a molto altro ancora.

Annette Fiaschi e **Max Haverkamp**, con *Today is the Day*, portano in scena uno spettacolo comico con acrobazie, giocoleria, ritmo e musica adatto a tutte le età. **Benjamin Koch** e **Julia Berger**, nel loro *Baum fällt*, affrontano il tema della deforestazione, con immagini semplici ma potenti, a volte danzanti, a volte teatrali. Indagano prospettive fantasiose e concrete, creando così un collage a più livelli. **Elio Staub**, nella sua performance *In other words*, esplora il tema dell'amore, attraverso la lente di una relazione romantica tra il personaggio e un manichino. *Prince Bob*, di **Delphine Delabeye**, è un pezzo che tratta la difficoltà di un giovane di aderire agli schemi imposti dalla società e di comprendere la sua natura più profonda. **Daniele Bianco**, con il suo *The worker*, porta in scena un uomo costretto a emigrare per lavoro e per lavoro costretto a costruire un muro davanti al quale altri migranti saranno fermati. Un monologo del paradossale, con forte senso ironico che porta ad una riflessione profonda.

La seconda giornata, giovedì 4 luglio, si apre con un *meet the artist* in compagnia del fotografo luganese **Marco Serventi**. Per tutto il festival e per le settimane seguenti, il parco della Fondazione accoglie alcune delle sue fotografie, della serie *Altrove*. Con questo progetto, l'artista analizza la vita di White Cliffs, una piccola comunità di circa 200 persone che vive nel cuore dell'entroterra australiano, in grotte scavate sottoterra, nel fianco della collina. Tra i temi affrontati, isolamento, appartenenza e identità.

La serata prosegue poi con danza e teatro. *Caos Cosmico Quanto Basta*, prodotto della compagnia inclusiva **Teatro Danzabile** diretta da Viviana Gysin, esplora quello che fin dalla notte dei tempi ci ha affascinato come esseri umani: guardare in alto e contemplare la vastità, guardare il cielo e specchiarsi, riconoscendo la volontà che ognuno ha di ricercare il proprio valore nel caos dell'universo. Con lo spettacolo concerto *Inégalité*, la compagnia **Ensemble Teatro**, porta in scena la storia di Olympe de Gouges, libera pensatrice, attivista e politica, che sfidò la Rivoluzione francese mostrando l'ipocrisia di una narrazione scritta dai vincitori, uomini e ricchi. La sua vicenda diviene pretesto per indagare i paradossi di un Occidente liberale e progressista.

Venerdì 5 luglio, *¡Lazaro!*, prodotto dall'Associazione svizzera **Xocolat**, è un viaggio attraverso le sonorità latinoamericane, che trasforma il racconto classico spagnolo di Lazaro in un caleidoscopio di emozioni e realtà. Con una proposta leggera, agile e musicale, Felix Bachmann porta in scena un'opera cruda e rarefatta e la interpreta con stile tanto irriverente quanto delicato, per esaltare la contraddittorietà dell'esistenza umana. Il festival si chiude con **Laura Pozzone** che, nello spettacolo *Dita di dama*, ci porta nell'Italia del 1969, l'autunno caldo. Attraverso gli occhi della protagonista scopriamo la vita delle operaie di una fabbrica, sempre in bilico tra il comico e il drammatico, tra il commovente e l'entusiasmante. Il cottimo, gli scioperi, il consiglio di fabbrica. Gli anni '70, raccontati non attraverso lo stereotipo degli "anni di piombo", ma indagando percorsi di libertà e di dignità che sfidano tuttora il nostro presente.

IL PROGRAMMA

Tutte le sere mostra fotografica di Marco Serventi, Radio Morcote live station, dj leMox e food village nel parco. In caso di pioggia tutti gli eventi sono comunque confermati e avranno luogo negli spazi interni della Fondazione.

Mercoledì 3 luglio, dalle 18.00 | Parco, Fondazione

Apertura festival

Today is the Day

Performance di Annette Fiaschi e Max Haverkamp

Baum fällt

Performance di Benjamin Koch e Julia Berger

In other words

Performance di Elio Staub

Prince Bob

Performance di Delphine Delabeye

The worker

Performance di Daniele Bianco

Giovedì 4 luglio, dalle 18.00 | Parco, Fondazione

Altrove

Meet the artist con il fotografo Marco Serventi

Caos Cosmico Quanto Basta

Spettacolo di Teatro Danzabile

Inégalité

Spettacolo di Ensemble Teatro

Venerdì 5 luglio, dalle 18.00 | Parco, Fondazione

iLazaro!

Spettacolo di Xocolat

Dita di dama

Spettacolo di Laura Pozzone

IL SOSTEGNO

Il festival gARTen ha ricevuto il sostegno della Città di Lugano e gli importanti patrocini della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana SUPSI e dell'Accademia Teatro Dimitri. È possibile grazie ai soci dell'Associazione Amici di Càsoro e al sostegno delle aziende partner: Ail, BancaStato, Coop Cultura, Crossinvest, Fondazione Insieme, Gruppo Sicurezza, New Line, Cerbios-Pharma, Colorlito.ch, Manfid, NC Lavori Forestali, 7 Rooms Grancia; il media partner MediaTi e il partner tecnico Scibile Network.

UN TEATRO CHE GUARDA ALLA COLLETTIVITÀ

Il festival gARTen si propone di promuovere diversi valori che vanno oltre il mondo culturale, con importanti effetti su tutta la collettività. Spunti d'interesse comune, di grande impatto anche a livello locale:

- **L'intergenerazionalità** - L'incontro tra giovani artisti e un pubblico di tutte le età favorisce uno scambio di esperienze e punti di vista.
- **La sostenibilità e la valorizzazione dei luoghi** - Utilizzando le risorse naturali e architettoniche della Fondazione si valorizza il patrimonio culturale in modo unico e originale.
- **L'accessibilità alla cultura** - Il festival è completamente gratuito, con l'obiettivo di rendere l'arte e la cultura accessibili a tutti. Una promozione frutto dell'assenza di barriere economiche.
- **La varietà di linguaggi** - L'approccio multidisciplinare offre un'esperienza più completa e coinvolgente per il pubblico, che può apprezzare l'arte in modi nuovi e sorprendenti.
- **L'inclusione dei giovani artisti del territorio** - Il festival si pone l'obiettivo di sostenere e valorizzare la creatività dei giovani artisti come driver di sviluppo sociale e culturale.
- **Il dialogo e la convivialità** – Gli incontri con gli artisti, il food village, la musica aggiungono elementi di convivialità al festival, offrendo un luogo di ritrovo e di socializzazione.
- **La valorizzazione di luoghi periferici** - La proposta artistica animerà un quartiere più decentrato, che, come molti altri fuori dal centro, spesso si trova ai margini dell'attività culturale.

Contatti

Ufficio stampa
Anna Ostini
+41 79 883 56 35
info@annaostini.com

Direzione artistica
Ylenia Santo
+41 78 863 94 59
ysanto@fondazioneteatro.ch